



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI SASSANO
 Provincia di Salerno



PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO DAL 2022 al 2026 DEL COMUNE DI SASSANO CIG: 9091848E4E

Quesito n. 1: Al punto n. 2 dell'offerta economica la stazione appaltante richiede la formulazione di un tasso di interesse su eventuali anticipazioni di Tesoreria, indicando che uno spread in aumento da 1,01 a 2,00 punti percentuali sarà valutato con l'attribuzione di n. 6 punti; al rigo successivo si indica che il medesimo spread nel range 1,01 - 2,00 punti percentuali sarà valutato con l'attribuzione di n. 2 punti. Si richiede pertanto alla stazione appaltante di chiarire esattamente quali punteggi saranno attribuiti ai diversi tassi proposti per l'anticipazione di tesoreria.

Risposta n. 1: Per lo spread superiore a 2,00, quindi da 2,01 in poi, verrà attribuito un punteggio pari a 2.

Quesito n. 2: Al punto n. 3 dell'offerta economica è richiesta l'indicazione di un eventuale ribasso sul compenso per la gestione del servizio di tesoreria, a partire dall'importo massimo di euro 4.098,40 oltre IVA. L'Agenzia delle Entrate, con l'interpello n.8 del 10/01/2022, ha chiarito che la fattura relativa al compenso per lo svolgimento del servizio di tesoreria per gli enti locali non è assoggettabile a IVA se l'Istituto Tesoriere non svolge per l'Ente il servizio di custodia di titoli e valori, servizio che nel capitolato d'onori di cui alla presente procedura non è previsto. Si richiede alla stazione appaltante se l'importo del compenso a base d'asta da considerare è di euro 4.098,40 o di euro 5.000,00.

Risposta n. 2: L'importo del compenso a base d'asta da considerare è di euro 4.098,40.

Quesito n. 3: Al punto n. 5 dell'offerta economica la stazione appaltante richiede l'indicazione delle commissioni a carico di terzi per bonifici bancari disposti su filiali della Banca Tesoriere (punto 5°) o di altri Istituti di Credito (punto 5b). A seguito del recepimento nel nostro ordinamento giuridico della Direttiva 2015/2366/UE (cd.. PSD2), vige il divieto di decurtare gli oneri sostenuti dal pagatore della somma da bonificare al beneficiario (*cd. divieto di decurtazione di importo e surcharge*). Si richiede pertanto alla stazione appaltante di chiarire la richiesta di offerta alla luce della normativa vigente, con particolare riguardo alla possibilità di addebitare spese di bonifico all'ente e conseguente valutazione in termini di punteggio.



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI SASSANO
Provincia di Salerno



Risposta n. 3: Le spese di bonifico dovranno essere considerate a carico dell'Ente e la valutazione in termini di punteggio resta invariata.

Il RUP
f.to Dott.ssa Michela Russo